



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

F. FERRARA

PAIS02300P

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F. FERRARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15838** del **20/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2025** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 10** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 15** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 30** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISTITUTO SUPERIORE FRANCESCO FERRARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VIA SGARLATA 11 - 90133 PALERMO Telefono 091332721

Email PAIS02300P@istruzione.it Pec pais02300p@pec.istruzione.it Sito WEB www.iissferrara.edu.it

INDIRIZZI SCOLASTICI ATTIVATI:

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

Amministrazione Finanza Marketing (AFM) con le seguenti articolazioni: **Relazioni Internazionali per il marketing, Sistemi Informativi Aziendali (SIA).**

Turismo

LICEO

Liceo Linguistico

Liceo Delle Scienze Umane, Opzione economico sociale (LES)

ISTITUTO PROFESSIONALE

Professionale dei servizi commerciali

Professionale dei servizi socio sanitari



CORSO SERALE DI II LIVELLO AFM

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità: la popolazione scolastica dell'IISS Ferrara è eterogenea e proviene prevalentemente da famiglie monoreddito. Il quadro si compone di alunni residenti nei quartieri Tribunali-Castellammare, Oreto-Stazione, Montegrappa, Bonagia e Brancaccio-Ciaculli, nonché nei comuni dell'hinterland palermitano (Monreale, Altofonte, Villabate, Ficarazzi, Bolognetta, Marineo, Piana degli Albanesi, Villafrati e Bagheria). L'incidenza degli studenti di origine straniera si attesta al 27% circa del totale e proviene soprattutto dal quartiere storico dell'Albergheria. Sulla scorta di tali evidenze, il personale della scuola opera al fine di garantire la promozione sociale di tutti gli alunni, contrastare criticità di natura sociale, promuovere i saperi e la cultura del rispetto reciproco, dell'ambiente come bene comune. In linea con tali obiettivi, l'Istituto promuove un'articolata serie di azioni educative, quali attività teatrali, incontri con esponenti della società civile e forze dell'ordine, visite guidate a beni artistico-architettonici, archeologici, viaggi di istruzione, corsi di lingua, stages all'estero per l'approfondimento delle lingue europee e per il conseguimento delle relative certificazioni, PCTO presso Enti ed aziende locali (Banca Intesa, Tecnocasa, Unicredit, ecc). Inoltre, proprio in virtù della variegata composizione dell'utenza, da anni l'Istituto, avvalendosi della collaborazione di Enti e Istituzioni di volontariato e sociali, pone in essere azioni finalizzate alla convivenza civile, all'integrazione e al riconoscimento reciproco dell'alterità e della differenza di genere. Tutto il personale della scuola, nell'ottica della valorizzazione della persona, opera per facilitare il mutuo riconoscimento dei sistemi di riferimento assiologico in cui si riconoscono le diverse culture che in essa convivono.

Vincoli: la scuola, operando in un tessuto socio-economico contraddistinto da sacche di svantaggio, contrasta con perseveranza il fenomeno della dispersione scolastica. **A tal proposito, il fenomeno della dispersione scolastica e dell'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione viene considerato uno dei problemi fondamentali da affrontare e risolvere per proiettarsi verso una crescita "sostenibile e inclusiva".** Pertanto, ad ogni Istituzione scolastica vengono richiesti interventi tempestivi e integrati, considerata anche la stretta connessione esistente fra dispersione scolastica, devianza minorile e nuove forme del disagio quali bullismo, cyberbullismo, dipendenze, ecc. Malgrado gli sforzi compiuti negli anni, che hanno consentito di ridurre il fenomeno, le diverse fenomenologie di dispersione scolastica (esplicita ed implicita) sono tuttora presenti, soprattutto, nei



territori più complessi ed a rischio di marginalità sociale. È importante, pertanto, valorizzare gli strumenti e le strategie fino ad ora utilizzate, ma diviene altrettanto urgente individuare tempestivamente percorsi condivisi e rispondenti ai nuovi bisogni che i ragazzi ci rappresentano ogni giorno. Altresì, una rinnovata e più stretta collaborazione interistituzionale consentirà di creare ulteriori alleanze, indispensabili per l'attivazione di piani di intervento efficaci per l'abbattimento dei tassi di abbandono e per una migliore utilizzazione delle risorse messe a disposizione delle scuole dal PNRR, per il superamento dei divari e l'innovazione metodologica. Com'è noto, il Decreto-Legge del 15 settembre 2023 n. 123, c.d. Decreto "Caivano", convertito nella Legge 159 del 13.11.2023 (art. 12), ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina sulla dispersione scolastica, in particolare all'art. 114 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione D.lgs. 297/1994 rubricato "vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione", introducendo una nuova fattispecie di reato (art. 570 ter c.p.). Al fine di chiarire e consentire un'applicazione uniforme della nuova disciplina e garantire un'efficace attuazione della norma, l'USR Regione Sicilia ha trasmesso una nuova circolare con nota prot. n. 16722 del 22.04.2024, in sostituzione della precedente, trasmessa con nota prot. n. 40356 del 13.09.2023 e n. 42010 del 27.09.2023. La legge 159 del 13.11.2023, <<asigna un ruolo di vigilanza e di intervento sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione ai Dirigenti scolastici e ai Sindaci. La normativa vigente, Legge 296/2006 all'art. 1 c. 622, prevede che "l'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria", da 6 a 16 anni di età, e comprende gli otto anni del primo ciclo di istruzione e i primi due anni del secondo ciclo, che possono essere frequentati nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale. Alla luce delle novità introdotte, le due ipotesi previste dall'art. 114 del T.U. sono le seguenti:

- **MANCATA ISCRIZIONE:** situazione del minore che, pur essendo obbligato a frequentare la scuola, non risulta iscritto presso una scuola del sistema nazionale di istruzione.

- **ELUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE:** situazione del minore che risulta assente da scuola per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi o la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato, senza giustificati motivi. Si precisa che l'Istituzione scolastica "I.I.S.S. F. Ferrara" si avvale di O.P.T. con funzione psicopedagogica, ai sensi della L. 107 art. 1 comma 65. Si precisa, altresì, che l'Osservatorio di Area Distretto 10, sta preparando un Protocollo da utilizzare per l'osservanza di tutte le procedure previste dal Decreto-Legge del 15 settembre 2023 n. 123, c.d. Decreto "Caivano", convertito nella Legge 159 del 13.11.2023 (art. 12). Il documento suddetto verrà successivamente inserito come parte integrante del presente PTOF. Gli operatori scolastici dell'IISS Ferrara sono costantemente impegnati nel trovare strategie e strumenti didattici efficaci ed attraenti, capaci di contrastare i numerosi distrattori che allontanano i giovani dalla scuola. Le difficoltà con cui i docenti si misurano sono talvolta riconducibili alla fragilità degli strumenti culturali ed economici di cui alcune famiglie sono in possesso,



(livelli di istruzione medio-bassi, esperienze migratorie di prima e seconda generazione, condizioni economiche di svantaggio). A questo si aggiunga che l'elevato numero di scuole medie da cui gli allievi provengono, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro al fine di omogeneizzare le competenze di base.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: l'IISS Ferrara, ubicato in Palermo via Sgarlata 11, sorge nel quartiere Tribunali-Castellammare, in un contesto storico-monumentale di antico pregio. Nella zona sono presenti chiese, musei, auditorium, teatri, biblioteche, centri sociali, associazioni culturali, cinema, mercati storici. L'Istituto ha sede unica ed è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati. Il tessuto urbano su cui insiste l'Istituto si regge su un'economia in prevalenza legata al settore commerciale e dei servizi. Quest'area urbana, fino a qualche anno fa poco attrattiva e connotata da una ridotta capacità di sviluppo, si presenta oggi economicamente rivitalizzata con un crescente numero di attività rivolte al commercio e al terziario della P.A. In tale contesto, un dato interessante riguarda l'imprenditoria della popolazione immigrata; infatti sebbene quest'area sia interessata da un fenomeno di gentryfication, con il reinsediamento di nuclei familiari della medio-alta borghesia (per via della crescente riqualificazione immobiliare), essa appare connotata da un processo di forte immigrazione, stanziata nel quartiere sia a fini lavorativi sia a fini residenziali.

Vincoli: dal quadro generale di riferimento sino a qui descritto appare evidente che i vincoli che condizionano negativamente l'azione di promozione sociale messa in atto dalla scuola sono numerosi. Tra essi quelli maggiormente penalizzanti sono: 1. L'assenza di risorse provenienti da partner che insistono sul territorio; 2. L'assenza di collaborazioni e sostegno di parte degli EE.LL. di riferimento; 3. La presenza di studenti che versano in condizioni di svantaggio socioculturale; 4. La presenza di studenti che necessitano di sostegno linguistico per l'apprendimento dell'italiano come L2 (sono infatti in crescita gli alunni che giungono anche in corso d'anno e sono del tutto privi di competenze nell'italiano sia scritto sia orale).

Risorse economiche e materiali

Opportunità: l'edificio in cui è ubicato l'istituto è adeguato alle norme vigenti in materia di sicurezza. Sorge nel centro storico cittadino e per questa ragione è facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici



sia con i mezzi privati. Va rilevato che le risorse economiche su cui ha potuto contare l'Istituto per il potenziamento delle dotazioni software e hardware, nell'ultimo triennio sono state, prevalentemente, di provenienza ministeriale e comunitaria, grazie alle numerose progettazioni operate dai docenti. L'Istituto è dotato di due laboratori di informatica e 1 per l'economia aziendale; due laboratorio linguistici; un laboratorio di fisica e uno di chimica; un laboratorio musicale ed altri spazi destinati all'allestimento di spettacoli (danze e recitazione) ai laboratorio di solidarietà e feste multiculturali, una Biblioteca fisica e una biblioteca digitale (Ml0l). Tutte le aule sono dotate di LIM o Monitor digitali o PC, inclusa l'aula Magna. La scuola, destinataria dei fondi del PNRR, si sta attivando per un rinnovo di 16 aule da destinare d una didattica innovativa e strumento per la promozione di competenze spendibili nelle professioni del futuro.

Vincoli: l'edificio in cui ha sede l'istituto è in affitto da privati. La struttura architettonica dell'edificio è datata e non garantisce una ottimale distribuzione degli spazi ispirata a principi didattico-pedagogici contemporanei. Ciò comporta una "predilezione" necessitata dell'aula come spazio prioritario per l'apprendimento in alternativa ad ambienti modulari e polivalenti, che invece consentirebbero una didattica flessibile e diversificata capace di rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli studenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'istituto FRANCESCO FERRARA, accoglie, nel suo unico plesso ubicato nel centro storico di Palermo, in via Sgarlata 11, diversi indirizzi di scuole superiore di secondo grado ed un corso serale di secondo livello. La caratterizzazione dell'offerta formativa trae ragioni tanto dall'analisi della restante offerta presente sul territorio, quanto dalla lettura, attenta e sempre rinnovata, delle istanze di crescita e delle possibilità di sviluppo locale. La presenza dell'**istituto economico**, più "antico" rispetto agli altri percorsi di studio, si sviluppa in due indirizzi: il primo riguarda gli studi di **Amministrazione Finanza e Marketing, con articolazione alle Relazioni internazionali per il Marketing ed ai Sistemi informativi aziendali**; il secondo riguarda invece gli studi dell'indirizzo **Turismo**.

L'impianto originario ha determinato dal settembre 2011 l'avvio dell'istruzione **professionale per i servizi commerciali**, basata sulla doppia opzione: l'istruzione professionale statale (IP) e in regime di sussidiarietà integrativa regionale, i Corsi di istruzione e formazione (corsi IeFP) in raccordo con la Regione Sicilia e con l'assessorato regionale dell'istruzione e formazione. Questi percorsi, che costituiscono la cosiddetta quarta gamba dell'istruzione, hanno consentito di ampliare l'offerta formativa, realizzando il cosiddetto doppio binario regionale – statale dell'istruzione. Gli alunni dell'istituto professionale, Indirizzo dei servizi commerciali, hanno pertanto l'opportunità di terminare il percorso di studi al terzo o al quarto anno conseguendo una qualifica professionale o un diploma regionale; possono altresì decidere di proseguire il percorso di istruzione e formazione sino al diploma di Stato,



conseguibile al quinto anno e che permette la prosecuzione di studi di ordine superiore.

L'Istituto Francesco Ferrara propone dall'anno 2012 percorsi liceali relativi al **liceo linguistico** e delle **scienze umane con opzione economico sociale (L.E.S.)**. La scelta di inserire nella propria offerta formativa tali percorsi si collega alla progettazione di indirizzi scolastici riconducibili ad un impianto unitario ed univoco. La base portante è rimasta vincolata al settore economico primigenio e turistico e su questa si sono caratterizzate ed articolate, nei limiti dell'autonomia prevista dalla vigenti norme, tanto l'offerta del Liceo linguistico fortemente correlato con il settore turistico, quanto quella del Liceo Socio Economico (LES) legata a doppio nodo con il settore economico.

Nell'anno 2021/22 l'istituto Ferrara ha attivato il nuovo indirizzo **professionale dei servizi socio sanitari**. Tale indirizzo professionale permette di soddisfare il crescente bisogno territoriale di operatori con competenze di organizzazione e realizzazione di interventi a persone o comunità con particolari bisogni sociosanitari; inoltre, le competenze professionali acquisibili in tale percorso di istruzione e formazione, permettono di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale della persona. Tale indirizzo professionale prevede il conseguimento del diploma alla fine del quinto anno del percorso di studi, previo superamento dell'Esame di Stato. Ottenuto il diploma, si può accedere a qualsiasi corso di laurea, ma in particolare la preparazione conseguita permette di proseguire agevolmente gli studi nel settore sanitario (studi di infermieristica, assistenza sanitaria, fisioterapia ...), nel settore sociale (studi di psicologia, inserimento nel servizio sociale, mediazione culturale...) ed educativo (studi in scienze della formazione, educazione professionale).

Infine ricordiamo che nel nostro istituto sono presenti, da più di un trentennio, i corsi serali relativi all'indirizzo tecnico economico AFM (Amministrazione Finanza e Marketing). I **Corsi serali di secondo livello**, radicalmente riformati negli ultimissimi anni dalle normative ministeriali, attuano percorsi di educazione per gli adulti, fondati sui principi e le modalità del life long learning dell'istruzione e formazione previste dalle Raccomandazioni Europee.

I percorsi di istruzione e formazione attivi nel nostro istituto, nonché i relativi Quadri Orario, sono specificati nella sezione dell'Offerta Formativa.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

Offre agli iscritti, una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati ai settori fondamentali per lo sviluppo economico. Pertanto, il Profilo Culturale dei Percorsi (PECUP) dell'istituto economico, si caratterizza per la



cultura tecnico economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale ed il turismo.

L'istituto tecnico economico prevede, secondo normativa vigente, un percorso disciplinare comune al primo biennio e percorsi disciplinari di indirizzo per il secondo biennio e quinto anno. Al termine dei percorsi, al superamento dell'esame di Stato, si consegue un diploma tecnico che consente al neo diplomato di scegliere di inserirsi nel mondo del lavoro, di accedere all'università o all'istruzione tecnica superiore (ITS). Nel nostro istituto sono attivati i seguenti indirizzi:

Amministrazione Finanza Marketing (AFM) con le seguenti articolazioni: **Relazioni Internazionali per il marketing, Sistemi Informativi Aziendali (SIA)**.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Turismo: Il percorso di studi, in coerenza col PECUP, permette agli iscritti di acquisire competenze specifiche del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Inoltre lo studente acquisisce competenze nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

LICEO

Offre agli iscritti i strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. L'obiettivo è quello di trasformare i "saperi" in organica consapevolezza affinché i giovani, in coerenza col Profilo Culturale dei Percorsi (PECUP), possano acquisire una visione razionale, critica dei fenomeni e dei problemi della vita reale, cogliendone la complessità e stratificazione degli stessi. Il corso di studi è quinquennale e si sviluppa, come da normativa, in due periodi biennali ed un quinto anno che completa il percorso con il conseguimento del diploma, previo superamento dell'esame di Stato. Lo studente diplomato, è messo nelle condizioni di scegliere se proseguire gli studi di ordine superiore, inserirsi nella



vita sociale, inserirsi nel mondo del lavoro. I percorsi liceali attivati nel nostro istituto sono:

Liceo Linguistico: offre agli iscritti, oltre ai saperi comuni dei percorsi liceali, una adeguata formazione linguistica. In particolare, gli studenti, alla fine del percorso, coerentemente al PECUP, acquisiscono in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative di livello B2 del quadro di riferimento comune europeo (QCER), ed altresì acquisiscono, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative almeno di livello B1 del quadro di riferimento comune europeo QCER. Infine gli iscritti del liceo linguistico acquisiscono conoscenze sulle culture dei paesi stranieri di cui studiano la lingua e riescono a confrontarsi coi valori e caratteristiche culturali di popoli diversi anche attraverso occasioni di scambio e contatto.

Liceo Delle Scienze Umane, Opzione economico sociale (LES): offre agli iscritti, oltre ai saperi comuni dei percorsi liceali, una approfondita conoscenza delle scienze umane mediante gli apporti specifici ed interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Il percorso liceale delle scienze umane, in coerenza al PECUP, permette agli studenti iscritti di sapere identificare i modelli teorici e politici di convivenza sociale, attraverso lo studio critico e ragionato della storia e della filosofia. Per l'opzione economico sociale, a conclusione del percorso, gli studenti hanno acquisito competenze anche delle scienze economiche e giuridiche e sociali. In particolare riconoscono i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale.

ISTITUTO PROFESSIONALE

Offre agli iscritti una solida base di istruzione generale e tecnico professionale specifica per i settori delle filiere produttive a cui si riferiscono. Il percorso di studi è finalizzato ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro, ma permette anche la prosecuzione degli studi universitari o di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Nel nostro istituto sono attivi due indirizzi:

Professionale dei servizi commerciali: è un percorso quinquennale, che permette agli iscritti, in coerenza al PECUP, di acquisire competenze professionali per supportare le aziende del settore, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nelle attività di promozione alle vendite e di pubblicità attraverso l'utilizzo di vari strumenti di comunicazione. Il percorso scolastico, come da normativa vigente, si compone di due bienni ed il quinto anno, al termine del quale, previo superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma di istruzione professionale. Tuttavia lo studente, grazie ai percorsi di istruzione e formazione professionale attivati in regime di sussidiarietà con la Regione Sicilia, ha anche l'opportunità di terminare il percorso di studi al terzo o al quarto anno. In tali casi lo studente consegue una qualifica professionale regionale già al terzo anno oppure un diploma regionale alla fine



del quarto.

Professionale dei servizi socio sanitari: è un percorso di studio quinquennale che permette agli iscritti, in coerenza al PECUP, di acquisire competenze professionali per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità, e competenze professionali necessarie per la promozione della salute e del benessere bi-psico-sociale.

I quadri orario di ciascun indirizzo attivato sono reperibili nella sezione dell'offerta formativa.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION DELL'ISTITUTO IN SINTESI

Sviluppo dei processi di istruzione e di formazione nell'ottica dello sviluppo locale

L'istituto pone al centro della sua mission la formazione e l'educazione degli studenti e delle studentesse affinché divengano cittadini responsabili e consapevoli, capaci di costruire relazioni positive intorno a loro, in chiave interculturale e di considerare il lavoro come una sfida creativa. A tal fine, l'istituto non solo mira a far acquisire ai giovani discenti una solida cultura di base ma si preoccupa di far sviluppare loro specifiche competenze nell'ambito relazionale attraverso l'uso di strategie inclusive e comunicative, logico-critico e metacognitive, strumenti indispensabili per rispondere agli stimoli che giungono da una società sempre più complessa e che richiede competenze trasversali sempre più duttili in un'ottica locale ma anche europea.

Strategie di miglioramento per il triennio 2025/28 in continuità ed implementazione dei Traguardi finalizzati al miglioramento degli esiti del triennio precedente

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Le strategie di miglioramento per il triennio 2025/28, si inseriscono in continuità ed implementazione nelle scelte strategiche progettate per il triennio precedente. Ancora una volta gli interventi di miglioramento porranno attenzione sullo sviluppo e il consolidamento delle competenze di base (competenze linguistiche di italiano, matematico-logiche e scientifico-



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

tecnologiche) per promuovere il successo formativo di ciascun alunno. L'inserimento del nostro istituto tra le scuole destinatarie dei fondi PNRR avvalorava quanto già rilevato in sede di autovalutazione e ne giustifica le scelte strategiche sia nel breve termine, ovvero per l'anno scolastico in corso, sia a lungo termine. Pertanto la necessità di operare in maniera sistemica, nella lotta alla dispersione implicita, che rappresenta un elemento caratterizzante delle scarse competenze di base degli alunni, ma anche sulla dispersione esplicita, si coniuga con le azioni rivolte alla realizzazione della vision e mission dell'istituto, interpretato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico Prot. n°15838 del 20/12/2024. In particolare l'Atto di Indirizzo rileva nella VISION il fine di "fare del nostro Istituto un ambiente di apprendimento attento alle esigenze di tutti e di ciascuno, accogliente ed inclusivo e dialogico, capace di condividere obiettivi e strategie con le famiglie ed il contesto socio culturale, in grado di orientare gli alunni nell'intero percorso di formazione al pieno sviluppo delle competenze chiave realizzando le proprie inclinazioni personali ed esercitando forme di cittadinanza attiva e responsabile, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità e allo sviluppo della cultura della legalità agita".

Pertanto la MISSION si concretizza nell'Ampliare e innovare l'offerta formativa attraverso una progettazione condivisa con il contesto socio culturale di riferimento; nel promuovere azioni inclusive e di orientamento per il successo formativo di tutti e di ciascuno; nel promuovere l'acquisizione dei saperi, valorizzando le eccellenze e sostenendo le situazioni di svantaggio; nel favorire lo sviluppo di competenze che consentano agli studenti di esercitare pienamente la cittadinanza attiva e di sviluppare atteggiamenti e stili di vita coerenti con:

- a) la tutela e la cura della salute, del territorio, dei beni paesaggistici e dei beni comuni
- b) la prevenzione dei rischi e delle devianze talvolta correlati ad un cattivo uso delle tecnologie
- c) lo sviluppo di competenze coerenti con i principi di legalità e di civile convivenza e di conoscenza della Carta Costituzionale e delle Leggi che regolano la vita del nostro Paese e delle realtà locali di riferimento; favorire l'integrazione e combattere la discriminazione; assumere impegni con il territorio e stringere partenariati con finalità di promozione culturale, sociale e civile; gestire le risorse interne, strutturali, economiche, umane attraverso la visione di insieme di un progetto educativo-formativo unitario e condiviso;

il Collegio Docenti è, quindi, stato chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dalla Dirigente:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- Competenze chiave europee
- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- Obiettivi di Agenda 2030 con una "curvatura ambientale ed ecologica" anche in riferimento alla promozione della salute e dei corretti stili di vita con l'introduzione di metodologie alternative alle lezioni frontali che promuovano il benessere psicofisico della persona.
- Educare alla cittadinanza attiva, ovvero far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento, nel pieno rispetto delle diversità individuali.



- Linee guida per l'Orientamento e note collegate nella predisposizione di un curriculum orientativo di Istituto
- Transizione digitale e transizione ecologica.

Reti e collaborazioni esterne

L'ISS F. Ferrara si propone quale agenzia educativa e formativa integrata nel territorio con l'obiettivo di sostenere gli sbocchi professionali della formazione scolastica. Vengono attivate strategie fondamentali per una formazione dei giovani coerente allo sviluppo competenze di cittadinanza attiva europea e alle istanze del mondo del lavoro. Per il conseguimento di tale obiettivo l'Istituto ha attivato accordi di rete e collaborazioni con scuole, con il mondo dell'imprenditoria e del lavoro, della formazione professionale, delle associazioni di categoria, con Enti Locali, con Università, Associazioni di volontariato ed Onlus, Banca Intesa-Intesa S. Paolo, Assicurazioni Generali, Unicredit, BNL, Associazione Palma Nana, Musei, Associazione dei dottori commercialisti ecc.

Le Reti di scopo e le Convenzioni attivate dall'Istituto permettono alla scuola di essere costantemente aggiornata su numerose iniziative presenti sul territorio e di poter accedere a percorsi di formazione di alto livello, dando l'opportunità agli studenti di maturare una preparazione che consenta loro di accedere a percorsi di specializzazione e a tutte le facoltà universitarie.

Dal settembre 2024 l'Istituto è capofila nazionale pro-tempore per il triennio 2024/2027 della **Rete Nazionale delle Scuole Dialogiche** con delibera della conferenza di servizio dei Dirigenti Scolastici della rete del 26/09/2024. La Rete Nazionale di scuole "Dialogicamente" sviluppa ricerca, formazione, progettazione e sperimentazione di pratiche e azioni dialogiche e focalizza la sua attenzione, i suoi sforzi e le sue energie sulla costruzione dell'alleanza educativa tra scuola-studenti-famiglie-territorio come opportunità di Ben-Essere per tutti e per ciascuno. Ri-generare l'alleanza educativa come speranza di futuro, con la partecipazione diretta degli alunne/i e delle famiglie, potrà costituire la base per un progressivo miglioramento delle relazioni tra generazioni e, soprattutto, potrà permettere di affrontare insieme le sfide epocali del XXI secolo.

L'approccio dialogico è lo strumento per innescare un processo che promuove e cura le relazioni tra e con le persone, tra e con le differenti parti del sistema; si tratta di un processo inclusivo, innovativo e dinamico che necessita lo sviluppo e la cura dell'intelligenza emotiva. La scuola, come



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

fondamentale istituzione territoriale, prende moltissime decisioni ogni giorno che impattano sulla vita degli adolescenti e delle loro famiglie e la piena consapevolezza di questo agire è un primo elemento facilitante le alleanze educative e per la realizzazione di concreti “Patti Educativi di Comunità”. In particolare si mira ad una elaborazione condivisa e partecipata del Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR 235/2007) in modo che tale corresponsabilità educativa non sia solo “sancita” ma “esercitata”. In altre parole, l’Istituzione scolastica deve organizzare occasioni di incontro e gruppi di lavoro misti genitori/docenti per la costruzione condivisa di un sistema di regole; nel nostro Istituto quattro classi hanno già aderito al percorso di sperimentazione del patto di corresponsabilità condiviso, per dare il senso della cura necessaria nella compartecipazione di tale patto.

La scuola inoltre, ricorrendo sia a esperti esterni che a docenti interni, organizzerà iniziative di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente e al personale ATA, in presenza e online, sulle metodologie didattiche innovative, sulle pratiche dialogiche nell’ambito dei processi comunicativi, sulla gestione degli spazi e degli ambienti di apprendimento e sull’utilizzo delle tecnologie digitali nell’educazione e nella didattica nell’ambito del PNSD.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Curriculum dell'I.I.S.S. Francesco Ferrara si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi e Professionali (P.e.cu.p.) propri degli indirizzi dell'Istituto tecnico economico, Amministrazione, Finanza e Marketing, e delle sue articolazioni: Amministrazione, Finanza e Marketing, Servizi Informativi Aziendali, Relazioni internazionali per il Marketing, Turismo, Percorsi di II livello, Amministrazione, Finanza e Marketing; del Liceo e delle sue articolazioni: Liceo linguistico e Liceo della Scienze umane, opzione economico-sociale (LES) e dell'Istituto professionale per i Servizi commerciali e professionale dei Servizi socio sanitari: . Le linee ispiratrici del Curriculum di Istituto sono:

- rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali e irrinunciabili del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007) ed europee con l'individuazione degli indicatori relativi alle abilità e ai saperi relativi alle competenze europee per una loro corretta valutazione;
- forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori;
- curvatura del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi di PCTO di tutti gli indirizzi e al consolidamento e potenziamento delle competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007) ed europee;
- organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze, abilità e saperi essenziali che ne costituiscono la premessa indispensabile;
- individuare e progettare azioni extracurricolari mirate all'acquisizione, al rafforzamento e allo sviluppo delle competenze trasversali;
- tradurre i relativi traguardi di competenza in abilità didattiche e di apprendimento;



- definire le abilità necessarie per la maturazione delle competenze da valutare secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti delle seconde;

Ma soprattutto recepisce i fabbisogni formativi, le esigenze e le attese espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio, senza trascurare la progettazione dell'Area di Sostegno e gli obiettivi del Piano di miglioramento, attraverso:

- azioni di accoglienza e inserimento scolastico;
- azioni di orientamento e riorientamento;
- laboratorio di Italiano L2 e definizione del curriculum di Italiano L2;
- progettazione del curriculum di Educazione civica orientato alla sostenibilità.

Insegnamenti attivati

La scelta di fondo dell'Istituto è quella di valorizzare oltre alla formazione specialistica anche quella culturale di base, nonché metodologie di apprendimento che conducano lo studente ad acquisire le competenze chiave sociali e civiche. Tale scelta nasce dalla consapevolezza che oggi, in un'epoca di rapide trasformazioni del lavoro, sia dal punto di vista tecnologico che da quello organizzativo, si richiedono soprattutto personalità autonome, responsabili, flessibili e capaci di adattarsi a situazioni nuove.

Tutta l'azione educativa e didattica dell'istituto tende a far sì che l'allievo sul piano della crescita personale ed etica:

- abbia una percezione positiva della propria identità e del valore della propria persona, che gli consenta di porsi in relazione con gli altri in modo equilibrato e costruttivo (sia disponibile al dialogo e al lavoro d'équipe, sappia condividere responsabilità sociali e civili);
- abbia consapevolezza delle proprie attitudini e capacità di orientarsi nelle scelte;
- nell'operare sia motivato dalla coscienza dell'importanza del contributo che ogni persona dà allo sviluppo della società anche attraverso la propria professionalità; sul piano culturale:
- possieda competenze che gli permettano di elaborare un autonomo sistema di concetti e di valori



e di potersi orientare in successivi percorsi di approfondimento o di specializzazione;

- sia in possesso degli strumenti espressivi che gli consentano una comunicazione efficace sia a livello personale che professionale (sappia usare un linguaggio appropriato alle diverse situazioni);
- abbia acquisito una capacità critica ed una metodologia per affrontare i problemi che gli consentano di orientarsi in modo autonomo in situazioni nuove e di avviarsi anche agli studi universitari;
- sia consapevole dei risvolti giuridici ed economici della realtà tecnologica e produttiva odierna;
- abbia acquisito la capacità di adottare e favorire comportamenti sicuri sul lavoro.

La partecipazione ai progetti PON FESR da parte dell'Istituto è legata al Piano di Miglioramento (PdM) e i corrispondenti finanziamenti contribuiscono alla promozione di approcci didattici innovativi per rispondere alla sfida digitale attuale, per migliorare le competenze chiave degli studenti e per combattere la dispersione scolastica, in linea con le azioni ministeriali confluite nel PNRR e nel Piano RiGenerazione Scuola. La stessa finalità si ritrova nei progetti afferenti alle competenze trasversali del curriculum di istituto e nelle UDA di Educazione Civica proposte.

Percorsi di Istruzione attivati

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

Offre agli iscritti, una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati ai settori fondamentali per lo sviluppo economico. Pertanto, il Profilo Culturale dei Percorsi (PECUP) dell'istituto economico, si caratterizza per la cultura tecnico economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale ed il turismo.

L'istituto tecnico economico prevede, secondo normativa vigente, un percorso disciplinare comune al primo biennio e percorsi disciplinari di indirizzo per il secondo biennio e quinto anno. Al termine dei percorsi, al superamento dell'esame di Stato, si consegue un diploma tecnico che consente al neo diplomato di scegliere di inserirsi nel mondo del lavoro, di accedere all'università o all'istruzione tecnica superiore (ITS). Nel nostro istituto sono attivati i seguenti indirizzi:



Amministrazione Finanza Marketing (AFM) con le seguenti articolazioni: Relazioni Internazionali per il marketing, Sistemi Informativi Aziendali (SIA).

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Turismo: Il percorso di studi, in coerenza col PECUP, permette agli iscritti di acquisire competenze specifiche del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Inoltre lo studente acquisisce competenze nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

LICEO

Offre agli iscritti i strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. L'obiettivo è quello di trasformare i "saperi" in organica consapevolezza affinché i giovani, in coerenza col Profilo Culturale dei Percorsi (PECUP), possano acquisire una visione razionale, critica dei fenomeni e dei problemi della vita reale, cogliendone la complessità e stratificazione degli stessi. Il corso di studi è quinquennale e si sviluppa, come da normativa, in due periodi biennali ed un quinto anno che completa il percorso con il conseguimento del diploma, previo superamento dell'esame di Stato. Lo studente diplomato, è messo nelle condizioni di scegliere se proseguire gli studi di ordine superiore, inserirsi nella vita sociale, inserirsi nel mondo del lavoro. I percorsi liceali attivati nel nostro istituto sono:

Liceo linguistico: offre agli iscritti, oltre ai saperi comuni dei percorsi liceali, una adeguata formazione linguistica. In particolare, gli studenti, alla fine del percorso, coerentemente al PECUP, acquisiscono in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative di livello B2 del quadro di riferimento comune europeo (QCER), ed altresì acquisiscono, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative almeno di livello B1 del quadro di riferimento comune europeo QCER. Infine gli iscritti del liceo linguistico acquisiscono conoscenze sulle culture dei paesi stranieri di cui



studiano la lingua e riescono a confrontarsi coi valori e caratteristiche culturali di popoli diversi anche attraverso occasioni di scambio e contatto.

Liceo Delle Scienze Umane, Opzione economico sociale (LES): offre agli iscritti, oltre ai saperi comuni dei percorsi liceali, una approfondita conoscenza delle scienze umane mediante gli apporti specifici ed interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Il percorso liceale delle scienze umane, in coerenza al PECUP, permette agli studenti iscritti di sapere identificare i modelli teorici e politici di convivenza sociale, attraverso lo studio critico e ragionato della storia e della filosofia. Per l'opzione economico sociale, a conclusione del percorso, gli studenti hanno acquisito competenze anche delle scienze economiche e giuridiche e sociali. In particolare riconoscono i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale.

ISTITUTO PROFESSIONALE

Offre agli iscritti una solida base di istruzione generale e tecnico professionale specifica per i settori delle filiere produttive a cui si riferiscono. Il percorso di studi è finalizzato ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro, ma permette anche la prosecuzione degli studi universitari o di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Nel nostro istituto sono attivi due indirizzi:

Professionale dei servizi commerciali: è un percorso quinquennale, che permette agli iscritti, in coerenza al PECUP, di acquisire competenze professionali per supportare le aziende del settore, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nelle attività di promozione alle vendite e di pubblicità attraverso l'utilizzo di vari strumenti di comunicazione. Il percorso scolastico, come da normativa vigente, si compone di due bienni ed il quinto anno, al termine del quale, previo superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma di istruzione professionale. Tuttavia lo studente, grazie ai percorsi di istruzione e formazione professionale attivati in regime di sussidiarietà con la Regione Sicilia, ha anche l'opportunità di terminare il percorso di studi al terzo o al quarto anno. In tali casi lo studente consegue una qualifica professionale regionale già al terzo anno oppure un diploma regionale alla fine del quarto.

Professionale dei servizi socio sanitari: è un percorso di studio quinquennale che permette agli iscritti, in coerenza al PECUP, di acquisire competenze professionali per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità, e competenze professionali necessarie per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.



I QUADRI ORARIO

QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO		MONTE ORE SETTIMANALE				
BIENNIO COMUNE						
PATD023011						
DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0	
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0	
FRANCESE	3	3	0	0	0	
STORIA	2	2	0	0	0	
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0	
MATEMATICA	4	4	0	0	0	
INFORMATICA	2	2	0	0	0	
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0	
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0	
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0	
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0	
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0	
Totale	32	32	0	0	0	

QUADRO ORARIO - AMM. FINANZA MARKETING TRIENNIO

MONTE ORE SETTIMANALE

PATD023011



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
Totale	0	0	32	32	32

QUADRO MARKETING	ORARIO	RELAZIONI INTERNAZIONALI	PER IL	MONTE ORE SETTIMANALE				
PATD023011		TRIENNIO						
DISCIPLINA				I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA				0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE				0	0	3	3	3
FRANCESE				0	0	3	3	3
STORIA				0	0	2	2	2
MATEMATICA				0	0	3	3	3
DIRITTO				0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA				0	0	5	5	6



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
Totale	0	0	32	32	32

QUADRO ORARIO TRIENNIO	SISTEMI INFORMATIVI	AZIENDALI	MONTE ORE SETTIMANALE				
PATD023011							
DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4		
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3		
FRANCESE	0	0	3	0	0		
STORIA	0	0	2	2	2		
MATEMATICA	0	0	3	3	3		
INFORMATICA	0	0	4	5	5		
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7		
DIRITTO	0	0	3	3	2		
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2		
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	0	0	1	1	1		
Totale	0	0	32	32	32		



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

QUADRO ORARIO	INDIRIZZO	TURISMO	MONTE ORE SETTIMANALE				
PATD023011							
DISCIPLINA			I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE			3	3	3	3	3
SPAGNOLO			3	3	3	3	3
STORIA			2	2	2	2	2
GEOGRAFIA			3	3	0	0	0
MATEMATICA			4	4	3	3	3
INFORMATICA			2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)			2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)			2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)			0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA			2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE			2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO			0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI			0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA			0	0	2	2	2
FRANCESE			0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA			1	1	1	1	1
Totale			32	32	32	32	32

L'istituto Professionale

QUADRO ORARIO	indirizzo dei servizi commerciali	MONTE ORE SETTIMANALE
PARC02301N		



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
Totale	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO – Professionale per i servizi socio sanitari PARC02301N	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINA					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA STRANIERA	2	2	2	2	2
STORIA	2	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	0	1	0	0	0



TIC	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE	2	2	0	0	0
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
PSICOLOGIA	0	0	4	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	0	0	4	5	5
METODOLOGIE OPERATIVE	4	5	3	2	2
DIRITTO E LEGISLAZ. SOCIO SANITARIA	0	0	5	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TECN. AMMIN. DEL SETTORE SOCIO SANITARIO	0	0	0	2	2
Totale	32	32	32	32	32

Il Liceo delle Scienze Umane – op. Economico Sociale

QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE PAPM023016	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINA					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Il Liceo Linguistico

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO PAPM023016	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINA					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30



Il Corso Serale AFM

QUADRO ORARIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING						
CORSO SERALE						
DISCIPLINA	PERIODO DIDATTICO	PRIMO		SECONDO		TERZO
	CLASSI	I°	II°	III°	IV°	V°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		3	3	3	3	3
STORIA		-	3	2	2	2
LINGUA INGLESE		2	2	2	2	2
LINGUA FRANCESE		3	2	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE		2	2	5	5	6
MATEMATICA		3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA		-	2	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE		2	2	5	5	6
INFORMATICA		2	2	2	1	-
GEOGRAFIA		2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)		3	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)		2	2	-	-	-
ATTIVITÀ ALTERNATIVA		1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI PER CLASSE		23	23	23	23	23
TOTALE ORE ANNUALI PER CLASSE (33 SETTIMANE)		759	759	759	759	759
TOTALE ORE ANNUALI PER PERIODO (33 SETTIMANE)		1518		1518		759



INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 Agosto 2019, n.92 ha previsto per ogni scuola di ordine e grado "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

A partire dall'anno scolastico 2024-2025, il curriculum di Educazione civica dell'IISS "F. Ferrara" di Palermo viene integrato in base a quanto indicato nelle nuove Linee Guida ministeriali, previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

L'**OFFERTA FORMATIVA** dell'istituto "F. Ferrara" si arricchisce ogni anno di numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Alcuni progetti sono divenuti caratterizzanti nel corso degli anni, come ad esempio i seguenti: il Progetto d'Istituto "WE ARE STRONGER TOGETHER", il Progetto Intercultura, "Cittadinanza e solidarietà in opera", progetti di educazione alla legalità e di educazione di genere, lo "Sportello di ascolto psicologico", il giornalino d'Istituto "Il Ferrarino", "Certificazioni Linguistiche", "ECDL".

Questi progetti verranno riproposti anche nella triennalità 2025-2028, insieme ad altre nuove iniziative che consentiranno di arricchire e innovare ogni anno l'offerta formativa. Inoltre, anche nella triennalità 2025-2028 si darà grande importanza alle iniziative inerenti all'accoglienza, all'orientamento in entrata e all'orientamento in uscita, sia organizzate dalla scuola sia dal territorio. La scuola collabora produttivamente con varie associazioni ed enti del terzo settore per la realizzazione di percorsi PCTO destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno e offre poi al personale e agli studenti la possibilità di svolgere progetti di mobilità internazionale grazie ai processi di internazionalizzazione delle scuole sostenuti dall'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" che prevede specifici finanziamenti finalizzati al rafforzamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso azioni diversificate quali, ad esempio, l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus Plus, l'ampliamento del numero complessivo dei beneficiari dei progetti di mobilità. Con i fondi provenienti dai bandi di Futura - Next Generation EU - PNRR sono stati già realizzati alcuni importanti progetti che hanno



visto modifiche della didattica dell'Istituto sia dal punto di vista degli strumenti a disposizione e del setting di apprendimento, sia sul piano dell'attenzione per la motivazione degli studenti all'apprendimento in ottica di prevenzione alla dispersione scolastica; a tal proposito proseguirà la realizzazione di nuovi progetti, qualora autorizzati, a carico del PNRR.

Punto di forza dell'Istituto è la didattica inclusiva, che consente di seguire in maniera personalizzata durante il corso dell'anno tutti quegli studenti che presentano bisogni educativi speciali. A questo proposito, il "Laboratorio inclusione" è dedicato all'accoglienza e alle attività degli studenti con disabilità. Inoltre la scuola si attiva con corsi di L2 tenuti da un facilitatore linguistico e/o di un mediatore culturale con l'obiettivo dell'alfabetizzazione degli studenti e delle studentesse NAI. Presupposto dei corsi è la convinzione che il processo di apprendimento naturale può essere accelerato e guidato con il supporto di adeguati interventi di insegnamento mirato. Nel caso di alfabetizzazione, l'accento è posto sulla lingua d'uso nei vari contesti comunicativi e al termine dei corsi, i dati relativi alla frequenza e i livelli di apprendimento raggiunti verranno comunicati ai docenti che ne potranno tenere conto in sede di valutazione finale.



Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Periodo Didattico: Quadrimestri

MODELLO GESTIONALE ORGANIZZATIVO

Leadership diffusa





ORGANIGRAMMA PER AREE DI INTERVENTO

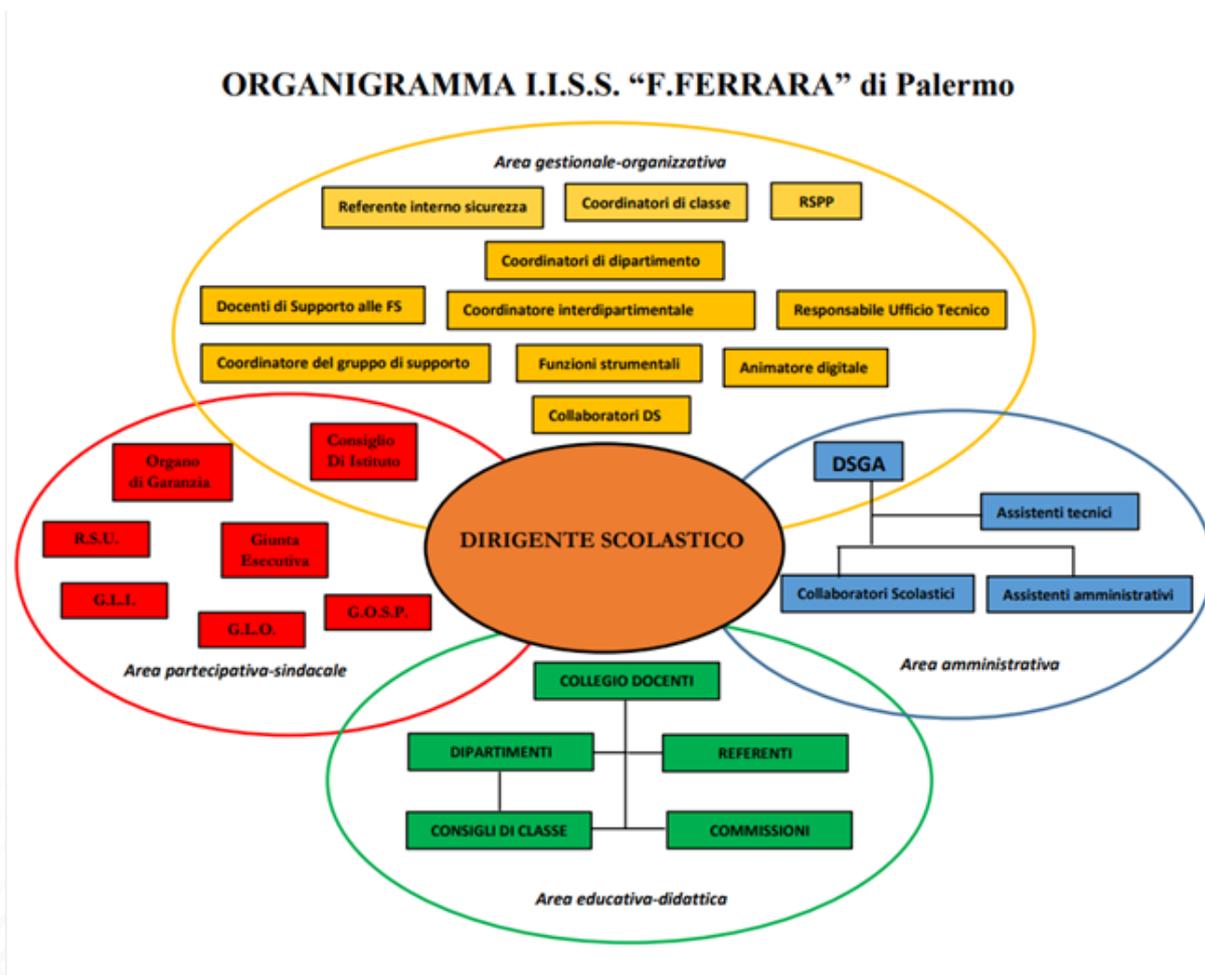


Figure e Funzioni Organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Il supporto all'attività gestionale per il corso diurno è assicurato da due docenti, che svolgono i seguenti compiti:

- sostituire la Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti;
- comunicare alla Dirigente scolastica le problematiche dell'Istituto;



- sovrintendere alla redazione dell'orario di servizio dei Docenti in base alle direttive della D.S. e dei criteri approvati nelle sedi collegiali preposte;
- sovrintendere l'attività di ricognizione dei docenti assenti e di loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, avvalendosi della collaborazione e segnalazione del secondo Collaboratore e dei Responsabili di indirizzo;
- vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto;
- segnalare tempestivamente e gestire le emergenze relative a strutture, condizioni igieniche ed ambientali dell'Istituto;
- organizzare l'utilizzo degli spazi comuni;
- collaborare con la DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto;
- organizzare, coordinare e valorizzare, all'interno delle direttive ricevute dalla D.S., le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, responsabili di attività, commissioni e gruppi di lavoro, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività;
- sostituire la Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con la Dirigente le linee di condotta da tenere;
- sostituire la DS nello svolgimento delle funzioni di ordinaria amministrazione; • tenere regolari contatti telefonici o telematici con la Dirigente;
- sostituire, in caso di assenza o impedimento, la Dirigente alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva);
- vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo alla Dirigente anomalie o violazioni;
- • provvedere alla gestione delle classi e della vigilanza in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- partecipare alle riunioni di Staff e del NIV;
- collaborare con la DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto.

Le Funzioni strumentali

Sono state individuate 4 Funzioni Strumentali relative alle aree di intervento di seguito riportate:

AREA 1 : VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

- Aggiornamento e ampliamento del piano dell'offerta formativa;
- Monitoraggio e valutazione periodica delle attività previste dal PTOF;
- Coordinamento NIV;



- Revisione ed aggiornamento RAV, PdM e Bilancio sociale;
- Autovalutazione d'Istituto con particolare riferimento ai test INVALSI.

AREA 2 : DISPERSIONE E RECUPERO

- Organizzazione delle attività di recupero e sostegno interne all'Istituto;
- Rapporto con alunni a rischio di dispersione e con le famiglie;
- Monitoraggio mensile delle assenze ed eventuali interventi;
- Coordinamento GLI.

AREA 3: REALIZZAZIONE PROGETTI FORMATIVI

- Rilevazione dei bisogni formativi degli studenti;
- Coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti;
- Coordinamento e gestione Avvisi Progetti regionali, nazionali ed europei.

AREA 4 : ORIENTAMENTO INTERNO ED ESTERNO E CONTINUITA'

- Coordinamento dell'orientamento in entrata;
- Ri-orientamento in itinere
- Coordinamento dell'orientamento in uscita
- Accoglienza dei nuovi iscritti;
- Attività afferenti placement scolastico.

Coordinatore del gruppo di supporto allo staff di direzione

Il Coordinatore del gruppo di supporto allo staff di direzione collabora con il dirigente scolastico dal punto di vista organizzativo e didattico. Gestisce e indirizza il gruppo nelle funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività, garantendo il necessario supporto alle scelte e alle azioni intraprese.

Coordinatore di Interdipartimento

Il Coordinatore di Interdipartimento collabora con la dirigenza, i coordinatori dei dipartimenti, i colleghi e tutto il personale, orienta e verifica i lavori dei singoli dipartimenti, in una dimensione di confronto e condivisione con i coordinatori. Collabora con il NIV nei processi di autovalutazione e rendicontazione sociale.



Capodipartimento

Su delibera degli OO.CC. preposti sono stati individuati dei coordinatori dei dipartimenti di materia in numero di 12 unità. I gruppi disciplinari che riuniscono docenti di discipline affini o uguali dei diversi indirizzi di studio aggregano e definiscono le scelte progettuali per ambiti : linguistico, umanistico, storico sociale, giuridico ed economico, logico scientifico e matematico, tecnico specifico, delle scienze motorie, delle religioni .

I compiti del Capodipartimento consistono nel:

- Rappresentare il proprio Dipartimento Disciplinare;
- Curare la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento;
- Su delega del Dirigente Scolastico, convocare e presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal Responsabile, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento;
- Rappresentare i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun insegnante;
- Garantire il funzionamento, la correttezza e trasparenza dell'attività del Dipartimento

Referente attività PCTO

Il referente di scuola per le attività di PCTO (ex ASL) coordina i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento che qualificano e caratterizzano l'offerta formativa del secondo biennio e dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi di studio presenti in istituto. Le attività PCTO, per l'indirizzo Professionale in seguito alla riforma del 2017 vengono realizzate a partire dal secondo anno di studi.

Il referente coordina altresì i tutors pcto e i coordinatori degli indirizzi presenti in istituto (economico, liceale, professionale) e li supporta per il corretto svolgimento delle attività programmate. Collabora con la DS per la verifica e valutazione delle azioni messe in atto tanto sul piano della coerenza delle scelte che della correttezza delle modalità operative.

Responsabile del servizio di Placement Scolastico (FS Orientamento e Continuità)

Nell'istituto è attivo da anni, il servizio di Placement Scolastico che agisce come ufficio di intermediazione scuola-lavoro-aziende. Il responsabile si avvale del supporto di colleghi esperti e dell'ANPAL, progetta e segue i percorsi di orientamento al lavoro o di prosecuzione degli studi ricorrendo



al portale clicklavoro o alle reti scuola-università per il monitoraggio della scelta universitaria.

Responsabili di indirizzo

I collaboratori del DS , supportati da alcuni docenti con specifiche mansioni, sono responsabili della gestione e sorveglianza delle attività svolte quotidianamente al corso diurno in ciascun indirizzo. Per la gestione e sorveglianza delle attività svolte al corso serale è nominato un responsabile tra i docenti che vi prestano servizio con competenze di organizzazione e di gestione. Ciascun responsabile, per il rispettivo indirizzo e con le specifiche peculiarità, a supporto del DS dovrà:

- Sovrintendere e coordinare le entrate posticipate e/o uscite anticipate degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto;
- Provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza;
- Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni;
- Organizzare l'utilizzo degli spazi comuni;
- Segnalare tempestivamente e gestire le emergenze relative a strutture, condizioni igieniche ed ambientali;
- Vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Sostituire il Dirigente nei colloqui con le famiglie e gli alunni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere;
- Tenere regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente;
- Vigilare sul buon andamento delle attività nel plesso e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni;
- Provvedere alla gestione delle classi e delle vigilanze nel plesso in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori.

Coordinatori del Consiglio di Classe

Attualmente il nostro istituto si avvale della competenza di 39 coordinatori di classe a cui son affidati i seguenti compiti:



- Organizzare e coordinare momenti di confronto e di raccordo tra i componenti del Consiglio, in ordine alla programmazione e all'organizzazione dell'attività didattica;
- Provvedere alla redazione dei verbali del Consiglio di classe;
- Curare la consegna dei registri dei verbali all'ufficio di Presidenza;
- Richiedere la convocazione dei CdC straordinari su richiesta dei Componenti;
- Provvedere ad eventuali necessità utili al buon funzionamento didattico della classe;
- Controllare l'andamento delle assenze degli alunni, intervenendo con segnalazione alle famiglie in caso di ripetute assenze o ritardi;
- Comunicare tempestivamente in vicepresidenza il raggiungimento del numero massimo di ingressi a seconda ora;
- Comunicare e convocare i genitori per eventuali difficoltà o problemi rilevati nel processo di apprendimento o nel comportamento, richiamando i medesimi al rispetto del Patto formativo tra scuola e famiglia;
- Verificare la presa visione delle famiglie delle pagelle e delle comunicazioni scuola-famiglia tramite il Portale Argo e sollecitare le famiglie in caso di ritardo e/o inadempienza nella consultazione.

GOSP

E' costituito dalla F.S. e dai docenti di supporto dell'Area 3 Inclusione, Dispersione e Recupero, in accordo con l'Operatrice psicopedagogica territoriale; cura lo svolgimento dei seguenti compiti:

- Rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica;
- Attivazione dei protocolli conseguenti agli esiti della rilevazione di concerto con la F.S e l'ufficio di segreteria;
- Raccordo con i Servizi sociali dell'Ente locale;
- Cura dei rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate a frequenza irregolare, evasione, abbandono;
- Progettazione di azioni contro la Dispersione;
- Raccordo con il Dirigente scolastico e con l'Ufficio di Segreteria;
- Raccordo con i docenti con funzioni di coordinatore dei consigli di classe;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro ed alle attività di formazione programmate per i componenti del Gosp.

GLI



Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti attività:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Responsabile: Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)

Come previsto dal D.A. 7753/2018 il Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi:

- Adempie alle responsabilità indicate all'art. 3 comma 2.
- Riceve dal DS le direttive di massima di cui all'art.3 comma 2.
- Predisporre la scheda illustrativa finanziaria per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 c. 5)
- Collabora con il DS per la predisposizione del programma annuale (art. 5 c. 8)
- Predisporre, insieme al DS, apposita relazione per le verifiche al programma annuale (art. 10 c. 2)
- Imputa le spese su indicazione del DS e aggiorna le schede finanziarie (art.11 c. 2)
- Accerta le entrate (art. 12 c. 1)
- Firma le reversali di incasso insieme al DS (art. 14 c. 1)
- Registra gli impegni di spesa (art. 15 c. 6).
- Effettua la liquidazione delle spese (art. 16 c. 1).
- Firma i mandati di pagamento insieme al DS (Art. 1).
- Gestisce il fondo economale per le minute spese (art 21 c 4).
- Presenta le note documentate delle minute spese sostenute (art 21 c 5).
- Prowede alla chiusura del fondo economale per le minute spese restituendo l'importo eventualmente ancora disponibile (art 21 c 7).
- Predisporre il conto consuntivo (art 23 c 1).
- Cura l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art 27 c 2).



- Svolge funzioni del consegnatario in materia di beni art 30 c 1 solo beni mobili.
- Procedo al passaggio delle consegne dei beni dell'istituzione scolastica (art 30 c 5).
- Tiene e cura l'inventario dei beni con le responsabilità del consegnatario (art 31 c 8).
- Redige la relazione allegata al provvedimento in ordine alle circostanze che hanno determinato la sottrazione o la perdita dei beni per furto o causa di forza maggiore.